

Codice A2202B

D.D. 29 luglio 2026, n. 1252

D.G.R. n. 10-865 del 10 marzo 2025: Adesione all'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva - Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES). Approvazione Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte dell'importo complessivo di € 168.500,00 (Fondi FSE+) finalizzato alla realizzazione..



ATTO DD 1252/A22000/2026

DEL 29/07/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE**

OGGETTO: D.G.R. n. 10-865 del 10 marzo 2025: Adesione all'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva - Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES). Approvazione Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte dell'importo complessivo di € 168.500,00 (Fondi FSE+) finalizzato alla realizzazione di attività di modellizzazione dell'intervento progettuale. Annualità 2026/2029. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028: accertamenti, impegni di spesa e annotazioni 2029 di complessivi € 168.500,00 sui capitoli di entrata 20287 e di spesa n. 140558. CUP J64H25000730006.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito anche "PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico

h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 “Child Guarantee”, Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica”, Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. “Assistenza tecnica FSE+” e della Priorità 6. “Assistenza tecnica FESR” del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (la Convenzione con l’AdG);

- il “Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” (il Piano), concordato tra la DGCP e l’AdG, che disciplina le Azioni di competenza dell’OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l’altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

Dato atto che la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (di seguito PN Inclusione o Programma) in data 24 dicembre 2024 ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali “UNA GIUSTIZIA PIU’ INCLUSIVA – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)”, con cui si promuovono iniziative volte all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e alla riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste nell’ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

Rilevato che l’Avviso attua due Azioni del Piano ed è destinato a due specifiche tipologie di soggetti destinatari:

- azione a favore dei detenuti (Azione 2 del Piano, Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti - AMA DE), cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e nel quadro di altre iniziative dell’OI, anche dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- azione a favore degli adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna (Azione 4 del Piano, Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna - AMA ES), cofinanziata sia dal FSE+ che dal FESR.

Visti:

- la D.G.R. 10-865 del 10/3/2025: “Adesione all’Avviso pubblico del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)” per la promozione di iniziative volte all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e alla riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste nell’ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”;

- il Decreto del Direttore Generale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per l’innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione, in data 11/7/2025, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Regione Piemonte a valere sull’azione 4 - Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) - del Piano del Ministero della Giustizia

“Una giustizia più Inclusiva” per le annualità 2025/2029;

- la Convenzione firmata in data 2/9/2025 tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte, Direzione Welfare atta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto “Percorsi Inclusivi” (AMA ES – PIEMONTE);

Dato atto che per l’attuazione del progetto AMA ES sono attribuite alla Regione Piemonte risorse a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 pari a € 2.569.303,00 complessivi, di cui € 2.400.738,00 finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed € 168.565,00 finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

Considerato che la scheda di programmazione regionale relativa al progetto AMA ES, approvata con D.G.R. 10-865 del 10/3/2025, si compone di una pluralità di attività e servizi, tra i quali, nell’ambito del coordinamento del progetto, la modellizzazione dell’intervento complessivo;

Dato atto che:

- a fronte della complessità di attuazione degli interventi previsti dal progetto AMA ES si ritiene fondamentale avvalersi della qualificata collaborazione di IRES Piemonte per la realizzazione delle attività di monitoraggio, modellizzazione e valutazione delle misure previste nell’ambito del progetto sopra citato;

- I.R.E.S. Piemonte è stato istituito con Legge Regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell’articolo 60 dello Statuto della Regione Piemonte, per lo svolgimento di attività di supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- la collaborazione tra Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte può essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 s.m.i e dell’art. 7, comma 4, del D.lgs 36/2023, essendo soddisfatte tutte le condizioni dei suddetti articoli;

- la collaborazione con IRES Piemonte per la realizzazione delle attività di analisi, gestione, coordinamento e supporto alla modellizzazione degli interventi finanziati sul Progetto AMA ES, rivolti a persone in esecuzione penale esterna risponde ai criteri di convenienza sotto il profilo dei tempi di esecuzione, della struttura organizzativa e delle risorse disponibili oltretutto delle necessarie capacità tecniche;

- con nota prot. n. 5946 del 10/03/2026 la Direzione Welfare ha richiesto a IRES Piemonte una proposta di dettaglio tecnico-economica per la realizzazione delle attività sopra indicate;

- esaminata la nota pervenuta via PEC prot n. 7515 del 23/03/2026 da parte di IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali, con sede legale in Via Nizza 18 - 10125 Torino, agli atti del Settore Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare, contenente la proposta delle attività di analisi, gestione, coordinamento e supporto alla modellizzazione degli interventi finanziati sul Progetto AMA ES, rivolti a persone in esecuzione penale esterna, la stessa risulta adeguata e coerente con quanto indicato dalla Regione Piemonte e pienamente rispondente alle necessità manifestate dalla Direzione Welfare, per una

spesa complessiva di € 168.500,00;

Considerato che la collaborazione sopra citata, da parte di IRES Piemonte, dovrà concretizzarsi nelle seguenti attività:

1. Attività di studio analisi, monitoraggio e modellizzazione:

- supporto agli enti partner di progetto nell'utilizzo degli strumenti di gestione delle attività di progetto, raccolta e sistematizzazione dati destinatari, modellizzazione degli interventi, monitoraggi procedurali periodici;

2. attività di supporto operativo, quali la predisposizione della documentazione e il supporto al monitoraggio e alla rendicontazione sulla Piattaforma Multifondo, a valere sui costi indiretti, risorse FSE+, fermo restando la responsabilità della Regione Piemonte rispetto alle verifiche e agli adempimenti di competenza, inclusa la rendicontazione delle spese sostenute;

Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della raccolta dei dati e della successiva elaborazione, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale;

Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale e dell'attività svolta dagli Enti partners della Regione Piemonte per la realizzazione delle attività di analisi, gestione, coordinamento e supporto alla modellizzazione degli interventi finanziati sul Progetto AMA ES e, rivolti a persone in esecuzione penale esterna;

Dato atto che il programma triennale della ricerca dell'Istituto per gli anni 2026-2028, in attesa di approvazione da parte della Giunta Regionale, in continuità con il precedente programma di attività, prevede nell'ambito tematico politiche sociali locali e terzo settore anche attività di supporto a Regione Piemonte e altri enti pubblici nella partecipazione a programmi volti al monitoraggio e alla valutazione di misure per il reinserimento dei detenuti;

Dato atto che tale collaborazione può essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 s.m.i., riconoscendo ad IRES Piemonte - Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, i costi reali sostenuti ed essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo e precisamente:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune – ovvero genera una maggior facilità di reperimento delle informazioni e dei dati grazie alla possibilità di accedere ad una molteplicità di fonti e di flussi di informazioni sul tema dell'inclusione dei soggetti in esecuzione penale;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico - ovvero, la possibilità di rafforzare in modo significativo il know-how dell'Amministrazione, in sinergia con altre progettazioni già finanziate che prevedono l'attività di assistenza tecnica al capofila e ai partner di progetto per l'attività di analisi, gestione, coordinamento e supporto alla modellizzazione degli interventi finanziati e la valutazione degli esiti;

c) IRES Piemonte svolge sul mercato meno del 20 per cento delle attività interessate dalla

cooperazione – le tariffe per i ricercatori di IRES sono di molto inferiori alle quote suggerite come eventuale base d'asta dal CONSIP per servizi di assistenza tecnica, analisi e valutazione;

Ritenuto opportuno dare attuazione a quanto sopra indicato attraverso un Accordo pubblico di collaborazione per attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 s.m.i, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione che definisce:

- gli impegni e le responsabilità operative delle parti;
- le modalità di realizzazione delle attività di monitoraggio, modellizzazione e valutazione degli interventi finanziati;
- la durata della collaborazione e le modalità di revisione o aggiornamento.

Dato atto che:

1) la copertura finanziaria delle risorse necessaria al finanziamento dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte, quantificate in € 168.500,00 CUP J64H25000730006 di cui:

€ 33.680,37 (costi diretti Fondi FSE+)

€ 134.819,63 (costi indiretti fondi FSE+)

che verranno erogate a IRES PIEMONTE secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 30% del finanziamento complessivo accordato;
- b) erogazione delle successive tranches di finanziamento previa presentazione sull'apposita piattaforma Multifondo delle relative domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento. È onere di IRES Piemonte procedere alle rendicontazioni intermedie delle spese sostenute entro il 31 marzo e il 31 luglio di ogni annualità di progetto;
- c) il saldo finale corrisposto nella misura che risulterà di competenza, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero della Giustizia, dopo il completamento, da parte dello stesso, delle verifiche sul rendiconto e sulla richiesta di rimborso finale, al netto degli acconti già versati;

2) la quota a copertura dei costi indiretti, essendo assegnata alla Regione Piemonte in proporzione a ciascuna domanda di rimborso presentata, è strettamente correlata all'ammontare dei costi diretti effettivamente rendicontati e riconosciuti nell'ambito del progetto AMA ES. Pertanto, qualora non venga raggiunto il totale della quota di costi diretti prevista, non sarà possibile riconoscere a IRES Piemonte l'intera quota di costi indiretti prevista dall'Accordo, ma esclusivamente quella corrispondente ai costi diretti effettivamente rendicontati;

3) la somma tra la prima anticipazione e i pagamenti intermedi successivi non potrà superare l'80% dell'importo totale del contributo previsto.

Dato atto che gli accertamenti del presente atto non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- l' art. 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- D.G.R. n. 20-2363 del 16 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)". D.G.R. n. 29-2864 del 20/07/2026 " Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiduesima variazione)".;

DETERMINA

- di avvalersi di IRES Piemonte-Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 - 10125 Torino, quale Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs 36/2023, anche sulla base di quanto previsto da IRES nel proprio piano di attività triennale 2025- 2027, all'asse 3: "Valutare i risultati delle politiche e testare l'efficacia delle soluzioni adottate", per le attività di interesse comune, in premessa dettagliatamente descritte, ascrivibili alle attività di monitoraggio, modellizzazione e valutazione degli interventi finanziati sul Progetto AMA ES e, rivolti a persone in esecuzione penale esterna riconoscendo un contributo di € € 168.500,00 (Fondi FSE +);

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione con IRES Piemonte – Allegato A e il modulo relativo all'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679, Allegato 1.C - quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che:

1) la copertura finanziaria delle risorse necessaria al finanziamento dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte, quantificate in € € 168.500,00 di cui:

€ 33.680,37 (costi diretti Fondi FSE+)

€ 134.819,63 (costi indiretti fondi FSE+)

che verranno erogate a IRES PIEMONTE secondo le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 30% del finanziamento complessivo accordato;

b) erogazione delle successive tranches di finanziamento previa presentazione sull'apposita piattaforma Multifondo delle relative domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento. È onere di IRES Piemonte procedere alle rendicontazioni intermedie delle spese sostenute entro il 31 marzo e il 31 luglio di ogni annualità di progetto;

c) il saldo finale corrisposto nella misura che risulterà di competenza, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero della Giustizia, dopo il completamento, da parte dello stesso, delle verifiche sul rendiconto e sulla richiesta di rimborso finale, al netto degli acconti già versati;

2) la quota a copertura dei costi indiretti, essendo assegnata alla Regione Piemonte in proporzione a ciascuna domanda di rimborso presentata, è strettamente correlata all'ammontare dei costi diretti effettivamente rendicontati e riconosciuti nell'ambito del progetto AMA ES. Pertanto, qualora non venga raggiunto il totale della quota di costi diretti prevista, non sarà possibile riconoscere a IRES Piemonte l'intera quota di costi indiretti prevista dall'Accordo, ma esclusivamente quella corrispondente ai costi diretti effettivamente rendicontati;

3) la somma tra la prima anticipazione e i pagamenti intermedi successivi non potrà superare l'80% dell'importo totale del contributo previsto.

- di procedere all'assunzione dei seguenti movimenti contabili in entrata e in uscita sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per complessivi € 168.500,00 (risorse FSE+) CUP J64H25000730006.

annualità 2026

- accertare sul capitolo di entrata 20287 l'importo di € 67.400,00 nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) in qualità di Autorità di Gestione, quota parte del provvisorio d'incasso n. 19040 del 29/05/2026 (FSE+);
- impegnare l'importo di € 67.400,00 sul capitolo di spesa 140558 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110);

annualità 2027

- accertare sul capitolo di entrata 20287 l'importo di € 33.700,00 nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) in qualità di Autorità di Gestione;
- impegnare l'importo di € 33.700,00 sul capitolo di spesa 140558 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110);

annualità 2028

- accertare sul capitolo di entrata 20287 l'importo di € 33.700,00 nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) in qualità di Autorità di Gestione;
- impegnare l'importo di € 33.700,00 sul capitolo di spesa 140558 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110);

annualità 2029 - annotazioni

- annotare l'accertamento dell'importo di € 33.700,00 sul capitolo di entrata 20287 nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) in qualità di Autorità di Gestione;
- annotare l'impegno dell'importo di € 33.700,00 sul capitolo di spesa 140558 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110).

La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso n. 19040 del 29/05/2026 fino alla concorrenza dell'intero importo pari a € 960.295,20;

- di liquidare ad IRES Piemonte, a titolo di anticipo, l'importo di € 50.550,00 pari al 30% del finanziamento complessivo accordato.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) e dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. ALLEGATO_A.pdf
2. ALLEGATO_1.C_informativa_privacy.pdf
3. Tabella_Trasparenza_IRES.pdf



Allegato



ALLEGATO A

PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027 PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) 2021-2027

Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Inclusion socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”

Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)

CUP J64H25000730006

CLP PRG-AMAES-1378-REGIONE PIEMONTE - AMA ES-AMA ES - PIEMONTE FSE+

Schema di collaborazione tra la Regione Piemonte e l’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – I.R.E.S. Piemonte - per la realizzazione di attività di modellizzazione dell’intervento progettuale finanziato dal Ministero della Giustizia nell’ambito dell’azione “Una giustizia più inclusiva – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)”. Linea di attività 1- Sottolinea 1.2 modellizzazione dell’intervento.

PREMESSO CHE

- la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 (di seguito PN Inclusion o Programma) in data 24 dicembre 2024 ha approvato l’avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali “UNA GIUSTIZIA PIU’ INCLUSIVA – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)”, con cui si promuovono iniziative volte all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e alla riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste nell’ambito del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027;

- in data 10/03/2025 è stata approvata la D.G.R. 10-865: “Adesione all’Avviso pubblico del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita e in esecuzione penale esterna (AMA ES)” per la promozione di iniziative volte all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e alla riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste nell’ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”;

- l’11/07/2025 è stato adottato il Decreto del Direttore Generale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per l’innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto “Percorsi inclusivi”, presentato dalla Regione Piemonte a valere sull’azione 4 - Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) - del Piano del Ministero della Giustizia “Una giustizia più Inclusiva” per le annualità 2025/2029;

- in data 02/09/2025 è stata firmata la Convenzione tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte, Direzione Welfare atta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto “Percorsi Inclusivi” (AMA ES – Piemonte);

CONSIDERATO CHE

- tra le azioni promosse dal “Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia” rientrano attività progettuali volte a favorire “Una Giustizia più Inclusiva”, tramite l’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e la riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste;

- l’Avviso attua due Azioni del Piano ed è destinato a due specifiche tipologie di soggetti destinatari:

- detenuti (Azione 2 del Piano, Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti - AMA DE), cofinanziata, ai fini del presente Avviso, dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e nel quadro di altre iniziative dell’OI, anche dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

- adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna (Azione 4 del Piano, Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna - AMA ES), cofinanziata, ai fini del presente Avviso, sia dal FSE+ che dal FESR.

- per l'attuazione del progetto AMA ES sono attribuite alla Regione Piemonte risorse a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 pari a € 2.569.303,00 complessivi, di cui € 2.400.738,00 finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed € 168.565,00 finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

- la scheda di programmazione regionale relativa al progetto AMA ES, approvata con D.G.R. 10-865 del 10/03/2025, si compone di una pluralità di attività e servizi, tra i quali, nell'ambito del coordinamento del progetto, la modellizzazione dell'intervento complessivo;

- in ragione della complessità di attuazione degli interventi previsti dal progetto "Percorsi inclusivi" si ritiene fondamentale avvalersi della qualificata collaborazione di IRES Piemonte per la realizzazione di:

1. attività di studio, analisi, monitoraggio e supporto alla modellizzazione delle azioni ricomprese nel progetto sopra citato, a valere sui costi diretti, risorse FSE+;
2. attività di supporto operativo, quali la predisposizione della documentazione e il supporto al monitoraggio e alla rendicontazione sulla Piattaforma Multifondo, a valere sui costi indiretti, risorse FSE+;

- I.R.E.S. Piemonte è stato istituito con Legge Regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione Piemonte, per lo svolgimento di attività di supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- la collaborazione tra Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte può essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs 36/2023, essendo soddisfatte tutte le condizioni dei suddetti articoli;

- la collaborazione con I.R.E.S. Piemonte per la realizzazione delle attività gestione, coordinamento e modellizzazione delle azioni ricomprese nel progetto AMA ES, risponde ai criteri di convenienza sotto il profilo dei tempi di esecuzione, della struttura organizzativa e delle risorse disponibili oltreché delle necessarie capacità tecniche;

Quanto sopra premesso tra:

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Welfare Dott. Livio TESIO, nato a Racconigi il 21/4/1963 e domiciliato ai fini del presente accordo, presso la sede regionale di Piazza Piemonte n. 1, Torino,

e

l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - C.F.80084650011- con sede legale in Via Nizza n. 18, 10125, Torino, di seguito I.R.E.S. Piemonte, nella persona del legale rappresentante, sig. Alessandro Ciro Sciretti nato a Torino il 09/10/1989 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede di IRES Piemonte in Via Nizza n. 18, Torino;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto dell'Accordo di collaborazione

Il presente Accordo di collaborazione definisce, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alla realizzazione delle azioni ricomprese nel progetto "Percorsi inclusivi" (AMA ES).

Art. 2 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà conclusione alla fine delle attività previste per il 30 giugno 2029.

Art. 3 Obblighi di I.R.E.S. Piemonte

I.R.E.S. Piemonte si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione;
- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
- fornire a Regione Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile sulle attività oggetto del presente accordo di collaborazione.
- attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 e Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;
- citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi attivati, la fonte del finanziamento Ministero della Giustizia ed FSE+ mediante l'esposizione del logo ufficiali, accompagnati dal logo della Regione Piemonte.

Art. 4 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
- fornire ad I.R.E.S. Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione.

Art. 5 Attività

Le attività oggetto del presente Accordo prevedono:

1. Attività di studio analisi, monitoraggio e modellizzazione:

- supporto agli enti partner di progetto nell'utilizzo degli strumenti di gestione delle attività di progetto, raccolta e sistematizzazione dati destinatari, modellizzazione degli interventi, monitoraggi procedurali periodici;

2. attività di supporto operativo, quali la predisposizione della documentazione e il supporto al monitoraggio e alla rendicontazione sulla Piattaforma Multifondo, a valere sui costi indiretti, risorse FSE+, fermo restando la responsabilità della Regione Piemonte rispetto alle verifiche e agli adempimenti di competenza, inclusa la rendicontazione delle spese sostenute.

Ciascuna delle Parti per lo svolgimento delle suddette attività mette a disposizione le risorse e le competenze necessarie.

Al fine di verificare la puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni contenute nel presente Accordo, le Parti designano i responsabili di seguito indicati:

- per la Regione Piemonte: Monica Vietti
- per I.R.E.S Piemonte: Martino Grande

L'eventuale sostituzione del rispettivo responsabile designato deve essere tempestivamente comunicata per iscritto all'altra Parte.

Art. 6 Oneri derivanti dalla collaborazione

Per fare fronte all'onere finanziario derivante dall'attuazione dell'Accordo, viene previsto il rimborso a I.R.E.S. Piemonte dei costi sostenuti e documentati per la collaborazione a copertura delle spese vive sostenute sino alla somma complessiva di € 168.500,00.

Di seguito si riporta la ripartizione delle risorse per voce di costo:

VOCE DI COSTO	RISORSE
ATTIVITÀ DI STUDIO ANALISI, MONITORAGGIO E MODELLIZZAZIONE	€ 33.680,37 (costi diretti Fondi FSE+)
ATTIVITÀ DI SUPPORTO OPERATIVO SULLA PIATTAFORMA MULTIFONDO	€ 134.319,63 (costi indiretti fondi FSE+)
TOTALE	€ 168.500,00

L'importo di cui sopra, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, è riconosciuto a titolo di rimborso spese e costi di carattere generale, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, rappresentando un contributo alle spese effettivamente sostenute ed erogato secondo la seguente ripartizione:

a) erogazione a titolo di anticipo di un importo di € 50.550,00, pari al 30% del finanziamento complessivo accordato;

b) erogazione delle successive tranches di finanziamento da parte della Regione Piemonte, a seguito della verifica della documentazione prodotta da IRES rispetto alle spese sostenute ed alle attività realizzate da parte del Settore regionale competente e successiva presentazione, da parte dello stesso, della domanda di rimborso all'organismo intermedio sull'apposita piattaforma Multifondo, dando atto che la somma tra la prima anticipazione e i pagamenti intermedi successivi non potrà superare l'80% dell'importo totale del contributo previsto.

È onere di IRES Piemonte procedere alle rendicontazioni intermedie delle spese sostenute entro il 31 marzo e il 31 luglio di ogni annualità di progetto.

c) il saldo finale corrisposto nella misura che risulterà di competenza, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero della Giustizia, dopo il completamento, da parte dello stesso, delle verifiche sul rendiconto e sulla richiesta di rimborso finale, al netto degli acconti già versati.

In ogni caso, ad esclusione della quota di anticipazione, il diritto alla liquidazione delle tranches successive è subordinato:

- all'effettuazione delle spese da parte di IRES Piemonte;
- alla verifica e al pagamento delle stesse da parte di Regione Piemonte;

- al caricamento della domanda di Rimborso sulla Piattaforma Multifondo;
- alla validazione della stessa da parte del Ministero della Giustizia quale Organismo intermedio del progetto regionale.

Eventuali rettifiche finanziarie che derivino da rilievi emersi in sede di audit da parte dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea o dei pertinenti Organismi di controllo nazionali ed UE per irregolarità imputabili anche al Beneficiario comportano la proporzionale riduzione delle risorse relative al Progetto.

L'eventuale disimpegno delle risorse del PN Inclusionione secondo quanto previsto dall'articolo 105 all'art. 107 del Reg. 2021/1060 comporta la riduzione delle risorse relative al Progetto proporzionale al livello di mancato raggiungimento del target di spesa previsto nel cronoprogramma incluso nella Scheda Finanziaria del Progetto stesso.

Si precisa che la quota a copertura dei costi indiretti, essendo assegnata alla Regione Piemonte in proporzione a ciascuna domanda di rimborso presentata, è strettamente correlata all'ammontare dei costi diretti effettivamente rendicontati e riconosciuti nell'ambito del progetto AMA ES. Pertanto, qualora non venga raggiunto il totale della quota di costi diretti prevista, non sarà possibile riconoscere a IRES Piemonte l'intera quota di costi indiretti prevista dall'Accordo, ma esclusivamente quella corrispondente ai costi diretti effettivamente rendicontati.

Per il dettaglio degli adempimenti in capo ai beneficiari, delle condizioni di ammissibilità della spesa e delle procedure relative alla gestione, monitoraggio e rendicontazione, oltre a quanto previsto dal presente Avviso pubblico, si rinvia al Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva – Inclusionione sociolavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” – Linee guida per i beneficiari e alle disposizioni del PN Inclusionione e lotta alla povertà e PN FSE+ 2021-2027.

Art. 7 Modifiche

Ogni modifica o revisione delle disposizioni contenute nel presente Accordo deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

Art. 8 Privacy e trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali è regolato dalle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” s.m.i.

La Regione e I.R.E.S si riconoscono, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari

al fine di adempiere agli obblighi di legge e derivanti dall'accordo connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione, di dati personali riferiti a persone fisiche di I.R.E.S (necessari per la stipula dell'Accordo), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione regionale Welfare.

Per quanto riguarda i dati personali delle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula dell'Accordo, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito web di I.R.E.S.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione sono: dpo@regione.piemonte.it.

Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

Art. 9 Controversie

Per la soluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non potessero essere definite in modo amichevole, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 Spese contrattuali

Il presente Accordo è soggetto a repertoriatura presso il Settore regionale competente; è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico di I.R.E.S. Piemonte.

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 s.m.i.

Art. 11 Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Torino, li

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte
Direzione Welfare
Il Direttore vicario

I.R.E.S. Piemonte
Il Presidente

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale Rappresentante,

I dati personali forniti alla Direzione regionale Welfare - Settore Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I. I dati personali riferiti all'organizzazione contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità correlate all'Accordo di collaborazione con IRES Piemonte e comunicati alla Direzione regionale Welfare - Settore Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale.
- II. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
- III. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- IV. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Welfare.
- V. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
- VI. I dati personali riferiti all'organizzazione contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
Nell'ambito della stipulazione dell'Accordo di collaborazione con IRES Piemonte, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Settore A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

- Al Ministero della Giustizia, Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione;
- VII. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- VIII. I dati personali sono conservati per il periodo di dieci anni.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti indicati (Settore Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte tel. 011/432 1459) o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Firma del Legale rappresentante
per presa visione

Allegato Pubblicazione Sez. Amministrazione Trasparente ex. Art 23, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 33/2013

Soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Importo a favore del beneficiario	Importo corrisposto	Norma/Titolo base dell'attribuzione (Legge/DGR/DD)	Ufficio/Dirigente Resp.	Modalità di individuazione beneficiario
IRES Piemonte	97670890017	€ 168.500,00	€ € 50.550,00	D.G.R. n. 10-865 del 10 marzo 2025	Antonella Caprioglio	Accordi con soggetti privati o altre PA - art 23, lett d, D. Lgs. n 33/2013
Importo complessivo dell'atto	€ 168.500,00					